Regole per Twittare con efficacia e fare informazione

Mentana ha lasciato Twitter

Scrive sul Corsera:

“Non ripudio certo Twitter:è uno strumento efficace di confronto, di ascolto, di informazione. E’ sfidante per necessità di tempismo e concisione. E’ in network di socializzazione sintetica, se diamo a questa aggettivazione tutti e due i suoi significati, la misura in 140 caratteri, ma anche la riproduzione in vitro delle comunità reali”

“Quando un anno fa sono entrato in Twitter l’ho fatto nel modo che mi sembrava più giusto, senza srotolare dépliant e cercando di dire la mia.Ma soprattutto leggendo i twitt degli altri:e non solo di quanti seguivo per esigenze professionali. Chi fa Informazione ha centinaia di migliaia di follower.Persone con cui non ti puoi confrontare con domande e risposte, affermazioni e repliche. Puoi leggere quasi tutto quel che ti scrivono, ed è quel che ho fatto sempre, utilmente. Per questo credo di poter essere un testimone credibile se dico che Twitter rischia di essere schiacciato da una minoranza rumorosa, impegnata nella diffusione di una regressiva volgarità (soprattutto in modo impressionante contro le donne) e nelle scorribande alla ricerca del bersaglio di turno da demolire:non per le sue tesi, il che magari sarebbe salutare e proficuo, ma per mero sfizio”

“Non è vivibile una comunità in cui i sentimenti prevalenti sono quelli di ostilità. Nessuno o quasi di coloro che rendono irrespirabile tanta parte di Twitter ha un nome ed un cognome.Il loro unico coraggio sta nella violenza delle parole, la loro viltà nel nickname, lo pseudonimo col quale firmano le loro ribalderie”

“Un mondo da cui si può fare un passo indietro:come in un circolo, un partito, un’associazione. Un socio in meno, non un caso. Il giorno in cui elementari regole di civiltà, come quelle del mondo reale, saranno osservate anche lì, di certo ci tornerò. Il web è ormai un pezzo della nostra vita. Ma proprio per questo vorrei avvertire tutti quelli che ci si sono chiusi dentro: guardate che fuori non c’è solo l’odiata torre d’avorio dei privilegiati, ci sono strade, negozi, uffici veri, giornali di carta e persone in carne ed ossa”

“Ed è dalla realtà che i pavidi fuggono, non da Twitter”

Difendersi nel web

Quali sono i reati in rete più diffusi?

Diffamazione e furto dell’identità digitale

A chi ci si può rivolgere in Italia?

www.poliziadistato.it e cercare spazio della Polizia postale

La legislazione penale italiana è molto avanzata per quanto attiene ai crimini informatici.La normativa in tema di pedopornografia, attacchi informatici è all’avanguardia. Difetta per quanto concerne la fattispecie del furto di identità digitale. Ci vuole tempo per risalire all’identità se persona o organizzazioni operano in altri paesi con leggi diverse da quelle nazionali

Dieci regole per twittare con efficacia

-Scegli bene il nome del tuo account, presta attenzione a immagine e descrizione del tuo profilo

-Prima di cominciare a twittare poniti un obiettivo concreto e stabilisci dei criteri di misurazione

-Twitter è un dialogo non un monologo:invita all’interazione, rispondi alle domande e fai retweet

-Cerca di essere proattivo, non attendere passivamente:raggiungi nuovi potenziali follower con una menzione o una domanda diretta usando @user

-Twitter non è un concorso di popolarità: puoi avere decine di migliaia di follower, ma se segui solo 30 persone (e magari solo politici) verrai percepito come autoreferenziale

-Sii te stesso; puoi far conoscere aspetti privati ed umani della tua personalità, ma ricorda sempre di essere sempre coerente con ruolo, immagine pubblica e stile complessivo della comunicazione

-Usa immagini e senso dell’umorismo per dare forza ai tuoi twitt

-Hai 120 caratteri al massimo, più che 140, per permettere a chi ti legge di aggiungere un commento

-Scegli il momento giusto per i tuoi tweett

-Attento a ciò che scrivi e alle tue risposte (mai d’impulso) perché chiunque può leggerle